



CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

C.E.A.

PARCO ALPI LIGURI

TITOLO PERCORSO DIDATTICO

La biodiversità nelle stagioni del Parco Alpi Liguri

MODULO 2: LABORATORIO PRIMAVERA

“JACK IN THE GREEN e IL MAGO UBAGHETTO”

A cura di Eleonora Martini

Jack in the Green il magico **folletto** del bosco di COLLE MELOSA originario del Kent in Inghilterra si è di nuovo imbattuto in una fantastica avventura proprio nel borgo medioevale di Cosio d'Arroscia!

Cari amici Boogies, ci troviamo appunto nell'antico paese di Cosio d'Arroscia, in cui la presenza dell'uomo è documentata a partire dal primo millennio a. C.. Infatti nel Borgo è presente un

masso di pietra detto “Prè da Cruxe”, situato in località Arosa, probabilmente utilizzato come monumento dai druidi. I druidi erano dei sacerdoti, vissuti all'epoca dei Galli e dei Romani, che si occupavano dei riti, della trasmissione del sapere e delle conoscenze legate alla natura e all'amministrazione della vita della comunità.



Jack in the Green che riposava tranquillo ai piedi del proprio faggio venne improvvisamente svegliato da un camoscio di nome Sam che si avvicinò con un balzo improvviso delle sue agilissime zampe “Jack, Jack ... sei tu il magico folletto Jack!?”

Jack si alzò di soprassalto e si rivolse all'amico unglato con pacata curiosità: “Dimmi caro amico delle rocce, per quale motivo ti rivolgi a me con tanto interesse?”

Sam rispose “caro Jack, mi manda il simpatico e divertente Mago Ubaghetto di Cosio d'Arroscia, che ha bisogno di te, per una faccenda estremamente importante!” Jack, avvertita l'urgenza di tanta richiesta, si mise immediatamente il suo verde cappello e prese il bastone, di volata percorse il sentiero che da Melosa porta al Saccarello attraversando distese di rododendri, si dirige verso il Frontè, imbattendosi in allegre famiglie di galli forcelli, taglia per Poilarocca e punta dritto verso la Valle Arroscia.

Giunti in prossimità del borgo di Cosio D'Arroscia, Sam, che seguiva con i suoi balzi il magico folletto, condusse Jack in prossimità dell'antica Chiesa di San Pietro, dove trovò triste e sconfortato ad attenderlo il barbuto e rattoppato Mago Ubaghetto.

Ubaghetto infatti è l'ultimo dei discendenti dei sacerdoti druidi che avevano abitato l'area di Piancavallo... è sempre stato un Mago bravo e portatore degli antichi saperi ... ultimamente però, a causa della anziana età, dimentica ingredienti e dosi delle pozioni, confonde piante officinali, medicinali, aromatiche, eduli e velenose ... forse ha mangiato qualche funghetto di troppo!

Così Jack avvicinandosi ad Ubaghetto chiede il motivo di tanta infelicità ... il Mago risponde sconcolato dicendo che gli abitanti di Cosio d'Arroscia gli hanno commissionato un erbario per il Museo delle Erbe per insegnare ai bambini le proprietà delle piante, ma teme di non riuscire nella prova a causa della sua cattiva memoria che ultimamente gli fa brutti scherzi.

Allora Jack con il suo spirito positivo ed ottimista chiede ad Ubaghetto le caratteristiche di questo erbario. Ubaghetto suggerisce che, percorrendo il sentiero che dall'abitato di Cosio d'Arroscia conduce alla Colla del Fieno e da lì fino alla zona di Piancavallo, si potrebbero incontrare e raccogliere numerose:

- 🌿 piante spontanee commestibili per fare cibi tipici e succulenti;
- 🌿 piante e bacche velenose per l'uomo, in grado di stordire o addirittura uccidere;
- 🌿 ed infine piante per fare infusi e decotti per guarire i malanni delle persone.

A Jack viene così una brillante idea “non ti preoccupare Ubaghetto, chiedo aiuto ai miei cari amici Boogies che sapranno aiutarmi ancora una volta in questa impresa... vedrai arrivati alla fine del sentiero saranno in grado di aiutarti con i vari ingredienti!!!”

Sapete chi sono i Bogies??? Piccoli gnomi del bosco, vestiti completamente di stracci verdi, foglie e rami, con delle enormi orecchie a punta.

Jack aveva scelto i Bogies come aiutanti perché **silenziosi, rispettosi della natura** ed estremamente **attenti a non calpestare fiori, piante e frutti**. Erano talmente calmi e taciturni da non interrompere le attività dei numerosi animali del bosco: l'allegro cinguettare delle **cince**, il rumoroso ronzare delle **api**, il fitto lavorare delle **formiche rufe**, l'astuto cacciare delle **volpi**, lo spensierato correre dei **caprioli**, il leggero dormire dei **gufi reali**, il maestoso volare delle **aquile e dei bianconi!!!**

I Bogies venivano reclutati da Jack solo se rispettavano tutti gli esseri viventi e si comportavano in maniera educata nella casa degli animali, dei fiori e degli alberi ... nella lussureggiante natura del Kent.

Jack una volta scelto i Bogies era abituato ad arruolarli nel suo pacifico gruppo mettendo loro una piccola **fogliolina verde brillante** sul petto.

Siccome Jack si è trasferito a Colle Melosa dall'Inghilterra e non ha potuto portare con sé i suoi amici ed aiutanti, **Volete diventare Bogies anche voi ed accompagnare Jack nel bosco???**

N.B. Jack in the Green è un marchio depositato